

## MODULO DI DOMANDA

**Domanda di iscrizione all'elenco di professionisti da designare nei Collegi dei revisori dei conti degli enti del sistema camerale di cui alla Direttiva ministeriale del 24 maggio 2021**

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

[candidature.cciaa@pec.mise.gov.it](mailto:candidature.cciaa@pec.mise.gov.it)

Il/la sottoscritto/a (*Cognome e Nome*) \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Domiciliato in (ove diverso dalla residenza) \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Recapiti telefonici (ufficio) \_\_\_\_\_ (cellulare) \_\_\_\_\_

Indirizzi presso cui verranno recapitate le comunicazioni relative alla presente procedura

1) Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

2) Indirizzo PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere iscritto all'elenco di cui all'articolo 1 della Direttiva 24 maggio 2021 recante la definizione dei criteri e delle procedure per la scelta dei componenti dei Collegi dei revisori degli enti del sistema camerale, di cui alla Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.i.m., in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato D.P.R. n.445/2000; ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del medesimo D.P.R., sotto la propria responsabilità:

## DICHIARA

(barrare le caselle interessate)

### Qualifica e dati di ruolo/servizio (solo per il personale interno)

- Di possedere la qualifica dirigenziale
- Di appartenere alla III area funzionale, fascia \_\_\_\_\_
- Di appartenere ai ruoli MISE e di essere in servizio presso la Direzione generale \_\_\_\_\_, Divisione \_\_\_\_\_
- Di appartenere ai ruoli MISE e di essere in posizione di comando OUT presso la seguente amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- Di appartenere ai ruoli della seguente amministrazione \_\_\_\_\_, di essere in posizione di comando IN al MISE dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e di prestare servizio presso la Direzione generale \_\_\_\_\_, Divisione \_\_\_\_\_
- Di aver riportato negli ultimi due anni le seguenti votazioni nell'ambito del sistema di valutazione della performance:
1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_

### Titoli di studio e professionali

Di essere in possesso del seguente titolo di studio in materie economico/giuridiche<sup>1</sup> (indicare la laurea, l'anno di conseguimento, il nome e la sede dell'Università):

- Laurea vecchio ordinamento (D.L.)** - durata di 4/5/6 anni:

---

---

---

- Ordinamento universitario 3+2 (D.M. 509/99)**

✓ **Laurea triennale (L)** - durata di 3 anni:

---

---

---

<sup>1</sup> Inserire esclusivamente le tipologie di lauree ammesse indicate nella nota circolare MISE allegata alla presente

**Laurea specialistica (L.S.)** - durata di 2 anni:

---

---

---

**Ordinamento universitario attuale (D.M. 270/04)**

**Laurea triennale (L)** - durata di 3 anni:

---

---

---

**Laurea magistrale (L.M.)** - durata di 2 anni:

---

---

---

**Laurea magistrale a ciclo unico** - durata di 5/6 anni:

---

---

---

Di essere in possesso del seguente titolo di studio non in materie economico giuridiche (indicare solo la laurea/diploma di laurea/diploma di scuola secondaria e allegare il modulo 1A):

**Altra tipologia di laurea/diploma di laurea/diploma di scuola secondaria:**

---

---

---

Di essere in possesso dei seguenti **titoli post-laurea**<sup>2</sup> (indicare la tipologia e la durata):

1 \_\_\_\_\_  
2 \_\_\_\_\_  
3 \_\_\_\_\_  
4 \_\_\_\_\_  
5 \_\_\_\_\_

Di essere in possesso dei seguenti **titoli di abilitazione**:

1 \_\_\_\_\_  
2 \_\_\_\_\_  
3 \_\_\_\_\_

---

<sup>2</sup> Indicare esclusivamente le seguenti tipologie di corsi post-laurea: dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master (indicare se di I o di II livello).

Di essere iscritto nel **Registro dei Revisori legali (campo obbligatorio per i soggetti esterni alla PA)** - indicare il numero dell'iscrizione: \_\_\_\_\_

Di essere in possesso degli attestati relativi ai seguenti **corsi di formazione** (indicare solo i corsi di formazione in materie economico/giuridiche e/o specifici per la materia di revisione contabile)

Nome corso	Durata	Organizzato da

Di aver svolto i seguenti **incarichi**:

- Revisore ente camerale
- Revisione cooperative
- Accertamenti di spesa
- Comitati di sorveglianza
- Attività ispettiva in fiduciarie
- Attività professionale attinente alla revisione dei conti – specificare nel dettaglio:

---

---

---

---

---

Di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** previsti dall'art. 2, comma 2, lettera a) del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dall'articolo 3, comma 1 del D. M. 20 giugno 2012, n. 145, ed in particolare:

- a) di non trovarsi in stato di interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, concernente il codice delle leggi

antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ad una delle seguenti pene di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39: c.1) reclusione per un tempo superiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e strumenti di pagamento, nonché per i reati previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39; c.2) reclusione per un tempo superiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile; c.3) reclusione per un tempo superiore ad un anno per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria; c.4) reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo.

d) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità

- di non avere in corso **procedimenti disciplinari**, di non essere sottoposto a sospensione cautelare dal servizio, e di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale presso un'Amministrazione pubblica negli ultimi tre anni
  
- di non essere stato **destituito o dispensato dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione** e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato
  
- di non aver riportato **condanne penali** e di non avere **procedimenti penali** a proprio carico per reati contro la pubblica amministrazione (artt. da 314 a 360 c.p.). (ovvero, in caso positivo, indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o perdono giudiziale e del titolo del reato)
  
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 21 del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123
  
- Che non sussistono situazioni di **inconferibilità** e di **incompatibilità** di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e di essere a conoscenza delle conseguenze circa il mancato rispetto delle norme di legge e dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013

- Di non essere lavoratore/lavoratrice pubblico/a o privato/a collocato/a in quiescenza, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 9 del decreto-legge n. 95/2012 così come modificato dal decreto-legge 24 giugno 2014 e che, per i prossimi 12 mesi dalla data odierna, non sussistono i requisiti in capo allo/a scrivente per la cessazione dal servizio per collocamento a riposo e né, sempre alla stessa data, è stata inoltrata domanda per la cessazione anticipata
- Di aver preso visione di tutte le modalità e condizioni di ammissione alla presente procedura contenute nella nota circolare MISE allegata
- Esclusivamente per i soggetti esterni alla PA** – Di svolgere o aver svolto, negli ultimi 10 anni e per almeno tre anni complessivamente, con funzione di presidente o componente effettivo, i seguenti incarichi sindacali o di revisione nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (indicare in ordine cronologico decrescente):

Denominazione Ente *	Amministrazione conferente	Data inizio incarico	Data fine incarico

\* *Gli incarichi sindacali o di revisione ricoperti negli enti del sistema camerale saranno considerati titolo professionale preferenziale ai fini del conferimento degli incarichi.*

Il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum vitae e si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire rispetto a quanto sopra dichiarato.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso visione dell'informativa annotata in calce al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del Ministero dello sviluppo economico.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Firma del Dichiarante)

**AUTORIZZAZIONE DEL SUPERIORE GERARCHICO**  
**(esclusivamente per il personale interno)**

In relazione alla domanda di iscrizione all'elenco di cui all'articolo 1 della Direttiva 24/05/2021 recante la definizione dei criteri e delle procedure per la scelta dei componenti dei Collegi dei revisori degli enti del sistema camerale, di cui alla L. 29/12/1993, n. 580 e s.i.m., effettuate le valutazioni utili all'applicazione dei criteri di cui all'articolo 4 della medesima Direttiva, **si attesta il possesso dei requisiti richiesti dalla Direttiva 24/05/2021 e dalla nota circolare MISE allegata alla presente e si autorizza l'iscrizione** nel suddetto elenco del sig./sig.ra \_\_\_\_\_ in servizio presso la

Divisione \_\_\_\_\_  
di questa Direzione Generale \_\_\_\_\_

IL SUPERIORE GERARCHICO

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Informativa sul trattamento dei dati personali**  
**resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", il Ministero dello sviluppo economico, in qualità di titolare del trattamento dei dati, informa che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito indicate:

- a) i dati personali forniti con la dichiarazione stessa sono trattati presso il titolare del trattamento, anche con modalità elettronica, al solo fine della partecipazione alla procedura di iscrizione nell'elenco di cui alla "Direttiva 24 maggio 2021 per la definizione dei criteri e delle procedure per la scelta dei componenti dei Collegi dei revisori degli enti del sistema camerale";
- b) il trattamento dei dati è improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, con logiche strettamente correlate alla tenuta dell'elenco e comunque in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi;
- c) i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al perseguimento degli scopi per i quali i dati sono trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge;
- d) il conferimento di tali dati è obbligatorio nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri;

- e) i dati personali forniti sono trattati unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie alla presente procedura, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente la partecipazione alla stessa;
- f) i soli dati inseriti nell'elenco sono resi pubblici, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero mentre i restanti dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dalle norme vigenti;
- g) gli interessati hanno diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 15 e ss. del Regolamento, indirizzando le richieste al Responsabile Protezione Dati del Ministero ai seguenti recapiti: [protezionedati@mise.gov.it](mailto:protezionedati@mise.gov.it); [protezionedati@pec.mise.gov.it](mailto:protezionedati@pec.mise.gov.it);
- h) gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali relativi alla presente procedura avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Garante Privacy);
- i) ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

### **Altre informazioni**

Gli iscritti all'Elenco sono responsabili per le informazioni fornite al momento della domanda e ne comunicano tempestivamente qualsiasi variazione, inviando una pec all'indirizzo [candidature.cciaa@pec.mise.gov.it](mailto:candidature.cciaa@pec.mise.gov.it). Della veridicità di tali comunicazioni è responsabile il dichiarante, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Si precisa, altresì, che ai sensi dell'articolo 71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, l'Ufficio competente procederà ad effettuare i controlli in merito alle dichiarazioni rese nella presente domanda e qualora dovesse emergere la non veridicità del contenuto l'interessato "decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera", secondo quanto previsto dall'articolo 75 del citato decreto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.